Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti

RICERCA

ANCREL

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

8 MARZO 2024

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Fondazione Nazionale dei Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*

Sommario

Presentazione 4

1. INTRODUZIONE 7

1.1 Verifiche preliminari 8

2. CONTO DEL BILANCIO 10

2.1 Il risultato di amministrazione 10

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 14

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 15

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023 16

2.5 Analisi della gestione dei residui 18

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro 20

3. GESTIONE FINANZIARIA 20

3.1 Fondo di cassa 20

3.2 Tempestività pagamenti 22

3.3 Analisi degli accantonamenti 22

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate 23

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità 24

3.4 Fondi spese e rischi futuri 24

3.4.1 Fondo contenzioso 25

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato 25

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali 25

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti 26

3.5 Analisi delle entrate e delle spese 26

3.5.1 Entrate 26

3.5.2 Spese 30

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 33

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento 33

4.2 Strumenti di finanza derivata 36

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA 36

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 37

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 37

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 37
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 37
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati 37
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 38
8. PNRR E PNC 40
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 40
10.CONCLUSIONI 40

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

COMUNE DI LONDA

Provincia di Firenze

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CAPONI SAMANTA

Comune di Londa

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 20.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Londa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Londa, lì 20.04.2024

L'Organo di revisione
Dott.ssa Caponi Samanta

_____

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Caponi Samanta revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 25/05/2021, esecutiva;

♦ ricevuta in data 09.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 08.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 01.08.2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.1

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1830 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente **è alluvionato**; (alluvione del 12/13 maggio 2023);
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,

d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ***ha*** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	*Importo € 126.296,01*
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	*Importo € 0,00*
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	*Importo € 0,00*

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro la scadenza di Legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ***ha reso*** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ***non ha erogato*** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ***ha disposto*** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, ***non ha disposto*** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ***ha*** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

N.B. *Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.*

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023), allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un ***avanzo*** di Euro 1.734.505,79.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non *ha indicato*** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, per il loro modesto ammontare e comunque in attesa di essere regolarizzati con reversale;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.287.692,20	€ 1.575.754,05	€ 1.733.978,83
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 1.273.057,29	€ 1.517.447,11	€ 1.655.681,87
Parte vincolata (C)	€ 269.717,09	€ 254.405,20	€ 201.953,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,01	€ 0,01	€ 804,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 255.082,19	-€ 196.098,27	-€ 124.461,72

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto completamente utilizzate e certificate.

(N.B. *da compilare solo per Enti in disavanzo)*

- nel corso dell'esercizio l'Ente ***ha*** provveduto al recupero delle quote di disavanzo *derivante dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario di determinazione del F.C.D.E. prodottosi nell'anno 2019.*

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 ***è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023 della somma di €. 53.680,55;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023				ANALISI DEL DISAVANZO				
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (1) (a)	DISAVANZO 2023 (2) (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b)(3)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 (4) (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) (5)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-*ter* d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	15	18.482,96	196.098,27	124.461,52	71.636,75	18.482,96	53.153,79
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-*bis*, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato		-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				**196.098,27**	**124.461,52**	**71.636,75**	**18.482,96**	**53.153,79**

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 (7)	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	124.461,52	18.482,96	18.482,96	18.482,96	18.482,96
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**124.461,52**	**18.482,96**	**18.482,96**	**18.482,96**	**18.482,96**

(1) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

(2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

(5) Indicare solo importi positivi

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio	**0,00**	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	**0,00**	0,00								
Finanziamento spese di investimento	**0,00**	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	**0,00**	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	**0,00**	0,00								
Altra modalità di utilizzo	**934,72**	0,00								
Utilizzo parte accantonata	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	**125.461,29**					81.174,66	35.072,13	0,00	**9.114,50**	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	**0,00**									0,00
Valore delle parti non utilizzate	**0,00**	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	**125.361,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**81.174,66**	**35.072,13**	**0,00**	**9.114,50**	**0,00**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2023**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 794.385,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.570.887,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 469.608,01
SALDO FPV	€ 1.101.279,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.021,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 179.001,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 29.310,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 148.669,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 794.385,30
SALDO FPV	€ 1.101.279,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 148.669,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 126.296,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.449.458,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.733.978,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**398.782,27**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	172.984,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.179,69
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**170.618,31**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-34.749,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**205.367,82**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**15.993,53**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	15.853,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**140,09**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**140,09**

SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**414988,98**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		172.984,27
Risorse vincolate nel bilancio		71.033,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**170971,58**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-34.749,51
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**205721,09**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 414.988,98
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 170.971,58
- W3 (equilibrio complessivo): €. 205.721,09

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente		€ -
FPV di parte capitale	€ 1.570.887,24	€ 469.608,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Il FPV in spesa c/capitale ***è stato*** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, ***è*** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, ***sono*** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 762.274,65	€ 487.131,68	€ 469.608,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 762.274,65	€ 487.131,68	€ 460.180,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 9.427,14
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha*** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.21 del 14.03.2024, esecutiva, munito del parere dell'Organo di revisione del 19.03.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 25.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.902.842,86	€ 720.588,44	€ 3.003.992,68	-€ 178.261,74
Residui passivi	€ 1.834.348,90	€ 1.219.769,60	€ 585.268,71	-€ 29.310,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.096,41	€ 25.692,87
Gestione corrente vincolata	€ 174.185,45	€ 2.552,73
Gestione in conto capitale vincolata	€ 706,43	€ 1.063,62
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	€ 13,00	€ 1,37
MINORI RESIDUI	€ 179.001,29	€ 29.310,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato; peraltro non risultano eliminati residui attivi per inesigilità o prescrizione del credito. L'eliminazione avverrebbe:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non *è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	81.480,20
- di cui conto "istituto tesoriere"	*€*	*-*
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	*€*	*81.480,20*
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	81.480,20

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 222.505,55	€ 1.078.147,33	€ 81.480,20
di cui cassa vincolata	€ 222.505,55	€ 729.690,16	€ 81.480,20

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 110 del 29.12.2022, esecutiva ai sensi di Legge;

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ***non ha utilizzato nel corso dell'anno*** l'anticipazione di tesoreria concessa.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 477.921,22	€ 486.240,22	€ 564.449,38
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.807.455,17	€ 1.410.948,82	€ 1.754.414,43
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 564.449,38.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023:

	Giorni di utilizzo	***Importo medio***
Anticipazione di tesoreria	14	7.031,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state*** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento ***sono state indicate*** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ***ha allegato*** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -10 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 13.283,35;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ***ha*** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "*Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria*

a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. ***Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.***"

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è*** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 1.617.937,11**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

2) la corrispondente riduzione del FCDE;

3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto per €. 0,00;

4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022*) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
A.E.R. S.p.A.	1,15%	4.461.207,00	0	aumento dei costi approvvigionamento energetico	Negativo / società fusa per incorporazione in ALIA S.p.A.	2020/2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto la perdita della Società A.E.R. S.p.A. pari a **€. 936.043,00** ha riassorbito la suddetta perdita con le riserve statutarie.

Come si evince dalla Relazione del Consiglio di amministrazione:

"Il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 così come sottoposto e propone di coprire la perdita di € 936.042,56 nel seguente modo:
- per la quota parte di € 446.916,80 quale differenza fra la perdita totale 2022 e le poste straordinarie di segno positivo e negativo (€ 489.125,76) derivanti dai risparmi sul fondo demolizione (€ 197.926,00) e dalla svalutazione dei costi della progettazione definitiva del biodigestore e del nuovo centro di raccolta a Selvapiana (€ 687.051,76), con una corrispondente ricapitalizzazione;
- per la parte residua di € 489.125,76 con le riserve disponibili."

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi *esso sia congruo.*

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili. *(non vi sono società partecipate dal Comune in cui risulti sussistere il controllo sulla Società).*

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 12.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 3.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

Euro -5.000,00 somma liberata con Rendiconto della Gestione 2023

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che le stesse siano congrue e conformi ai principi contabili sulla base della valutazione del rischio di soccombenza. L'ente ha fornito il quadro D relativo alla ricostruzione del contenzioso, dimostrando che la somma è molto più alta di quello che è il rischio di soccombenza valutato.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.040,56
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.032,44
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.073,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato (deliberazione della G.C. n. 6 del 01.02.2024) che nell'esercizio 2023 l'Ente **ha** prodotto:
a) la riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo con un debito residuo pari a €. 13.283,35;
b) un indicatore di ritardo dei tempi di pagamento pari a -10 giorni
In presenza di tali valori non è stato fatto nessun accantonamento nell'anno 2024 al Fondo Crediti Commerciali in quanto non obbligato ad effettuare accantonamenti sul 2023.

In presenza di tale circostanza l'ente ha dichiarato che il Fondo di accantonamento al 31.12.2022 pari a €. 19.671,76 viene liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono realizzate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, ovvero dall'esercizio 2024.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono stati iscritti altri

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.403.322,74	1.450.808,78	1.397.188,20	99,56	96,30
Titolo 2	322.091,51	312.118,34	299.982,52	93,14	96,11
Titolo 3	656.241,00	738.115,98	617.485,62	94,09	83,66
Titolo 4	2.040.445,19	3.539.945,76	3.104.318,28	152,14	87,69
Titolo 5	0,00	0,00	213,18	0,00	0,00
TOTALE	***4.422.100,44***	***6.040.988,86***	***5.419.187,80***	***122,55***	***89,71***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
IMU/TASI	***diretta***	***diretta***
TARSU/TIA/TARI/TARES	***diretta***	*diretta*
Sanzioni per violazioni codice della strada	***diretta***	*diretta*
Fitti attivi e canoni patrimoniali	***diretta***	*diretta*
Proventi acquedotto	***no***	*no*
Proventi canoni depurazione	***no***	*no*

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono ***diminuite*** di Euro 19.681,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2022; dovrà essere verificata in fase di accertamento tributario in quanto non vi è riduzione dei cespiti imponibili e probabilmente la riduzione è dovuta ad evasione in fase di autotassazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha accertato*** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono ***aumentate*** di Euro 44.687,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento tariffario risultante dal P.E.F approvato dall'Autorità di Ambito.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	**2021**	**2022**	**2023**
Accertamento	€ 42.386,10	€ 76.245,06	€ 39.910,00
Riscossione	€ 42.386,10	€ 76.245,06	€ 39.910,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	**importo**	**spesa corrente**	**% x spesa corr.**
2021	€ 30.340,90	1.875.295,13	0,016179267
2022	€ 76.245,06	1.701.304,83	0,044815637
2023	€ 16.991,34	1.864.603,10	0,009112577

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1 e art. 142 co 12 bis	2021	2022	2023
accertamento	€ 425.914,31	€ 372.909,81	€ 395.481,95
riscossione	€ 190.359,82	€ 224.590,00	€ 179.746,52
%riscossione	44,69	60,23	45,45

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	**Accertamento 2023**
Sanzioni Codice della Strada	€ 129.738,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 85.591,21
entrata netta	€ 44.147,07
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 17.853,39
% per spesa corrente	40,44%
destinazione a spesa per investimenti	€ 24.239,68
% per Investimenti	54,91%

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	**Accertamento 2023**
Sanzioni Codice della Strada	€ 324.661,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 129.450,45
entrata netta	€ 195.210,76
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 151.736,00
% per spesa corrente	77,73%
destinazione a spesa per investimenti	€ 27.568,54
% per Investimenti	14,12%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono ***aumentate*** di Euro 1.083,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aggiornamenti ISTAT

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 61.200,00	€ 3.036,97	€ 15.484,00	€ 237.027,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 833.091,29
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI)	€ -	€ -	€ -	€ 27.786,68
TOTALE	€ 61.200,00	€ 3.036,97	€ 15.484,00	€ 1.097.905,32

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ***ha*** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.051.254,61	
Residui riscossi nel 2023	€ 195.418,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 1.855.835,77	90,47%
Residui della competenza	€ 339.286,00	
Residui totali	€ 2.195.121,77	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.181.289,06	53,81%

In merito si osserva che il F.C.D.E. è congruo e calcolato in applicazione dei principi contabili.

3.5.2 Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente			0,00
102	imposte e tasse a carico ente	5.695,26	7.030,80	1.335,54
103	acquisto beni e servizi	983.707,87	981.251,22	-2.456,65
104	trasferimenti correnti	892.799,97	825.893,74	-66.906,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	44.219,76	27.787,46	-16.432,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.233,84	2.606,26	-627,58
110	altre spese correnti	12.489,16	20.033,62	7.544,46
	TOTALE	**1.942.145,86**	**1.864.603,10**	-77.542,76

Spese per il personale

- La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 è pari a 0,00 (zero) in quanto l'ente, in attuazione dell'art. 14 commi 28 e seguenti del D.L. 78/2010 conv. Nella Legge 122/2010, ha trasferito all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve tutte le proprie funzioni fondamentali unitamente a tutto il proprio personale dipendente. La spesa di personale per i

servizi gestiti da parte dell'Unione addebitata all'Ente confluisce nella spesa di personale per la verifica dei seguenti vincoli:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non devono superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2023**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 616.967,14	
Spese macroaggregato 103	€ 5.127,60	
Irap macroaggregato 102	€ 32.225,11	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: Gestioni associate Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve	€ 38.195,02	€ 478.296,21
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 692.514,87**	**€ 478.296,21**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 168.838,29**	**€ 93.168,77**
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 523.676,58**	**€ 385.127,44**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ***non ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto non ha personale proprio.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, per le stesse motivazioni di cui sopra.

L'Organo di revisione ***non ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, per le stesse motivazioni di cui sopra.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 428.413,69	€ 4.281.914,58	3.853.500,89
203	Contributi agli iinvestimenti	€ -	€ 23.209,71	23.209,71
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 11.000,00	€ 34.200,00	23.200,00
	TOTALE	**€ 439.413,69**	**€ 4.339.324,29**	3.899.910,60

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha provveduto*** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 11.405,94 interamente per spese di investimento dovute ad interventi di somma urgenza e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			

- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 9.137,20
Totale	**€ -**	**€ -**	**€ 9.137,20**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00) nell'esercizio 2023 mediante apposita determinazione di impegno di spesa del Responsabile del Servizio Tecnico Londa-San Godenzo n. 327 del 29.12.2023.

(*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.

(**) L'Organo di revisione, nel caso di enti alluvionati o terremotati, deve porre l'attenzione sull'impatto delle spese legate all'emergenza, sulle modalità di finanziamento e sulle modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, anche per lavori di somma urgenza, tenuto conto della normativa emergenziale e delle correlate ordinanze.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha*** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;)

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e pertanto l'Ente ***non ha*** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Non ha altresì concesso fideiussioni o lettere di patronage "forte" a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non *risultano*** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti

scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato ***non sono*** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non *esistono*** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,98%	0,92%	1,23%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.400.078,14	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 260.165,97	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 597.553,42	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.257.797,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 225.779,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 27.787,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	

(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 197.992,29	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 27.787,46	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,23%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 435.500,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 9.363,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 426.136,54

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2021**	**2022**	**2023**
Residuo debito (+)	€ 485.854,08	€ 460.988,17	€ 435.500,25
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 24.865,91	-€ 25.487,92	-€ 9.363,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 460.988,17**	**€ 435.500,25**	**€ 426.136,54**
Nr. Abitanti al 31/12	1865	1825	1830
Debito medio per abitante	247,18	238,63	232,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 34.706,17	€ 32.562,16	€ 30.495,05
Quota capitale	€ 51.062,41	€ 53.006,12	€ 52.242,23
Totale fine anno	**€ 85.768,58**	**€ 85.568,28**	**€ 82.737,28**

L'Ente nel 2023 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente ha effettuato l'ultima rinegoziazione dei mutui nell'esercizio 2020 e le relative economie di spesa sono state utilizzate principalmente per la spesa corrente (salvo taluni investimenti) utilizzando la facoltà di tale destinazione fissata per legge fino all'esercizio 2024.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F non risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che pertanto il Rendiconto 2022 non riporta nessuna somma vincolata..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, ***ha*** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

"MULTIUTILITY TOSCANA: PRESA D'ATTO DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE per incorporazione di Acqua Toscana S.p.A., Consiag S.p.A. e Publiservizi S.p.A. (quali società incorporate) in Alia S.p.A. (quale società incorporante) e DELLO STATUTO DI "ALIA-MULTIUTILITY". APPROVAZIONE DEL PATTO PARASOCIALE TRA I SOCI DELLA NUOVA COMPAGINE SOCIETARIA.

Pur avendo votato CONTRARIO all'intera operazione Multiutility ha preso atto della sua costituzione da parte dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ***ha*** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP. con deliberazione consiliare n. 53 del 28.12.2023, esecutiva.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, con deliberazione consiliare n. 53 del 28.12.2023, esecutiva.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 ***non sono stati*** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale ORDINARIA (anche se ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti), ***ha*** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	***Ultima data di aggiornamento***
Immobilizzazioni immateriali	*2023*
Immobilizzazioni materiali di cui:	*2023*
- *inventario dei beni immobili*	*2023*
- *inventario dei beni mobili*	*2023*
Immobilizzazioni finanziarie	*2023*
Rimanenze	--

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	**2023**	**2022**	**differenza**
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.945.118,64	11.157.024,71	788.093,93
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.814.091,08	3.499.073,62	1.315.017,46
D) RATEI E RISCONTI	842,61	842,61	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**16.760.052,33**	**14.656.940,94**	**2.103.111,39**
A) PATRIMONIO NETTO	12.068.910,68	12.332.018,47	-263.107,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.920,87	33.920,87	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.657.220,78	2.291.001,60	2.366.219,18
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**16.760.052,33**	**14.656.940,94**	**2.103.111,39**
TOTALE CONTI D'ORDINE	469.608,01	1.570.887,24	-1.101.279,23

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**		
	Riserve		
AIIb	**da capitale**	-€	1.601.587,61
AIIc	**da permessi di costruire**		
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**	-€	1.601.587,61
AIIe	**altre riserve indisponibili**		
AIIf	**altre riserve disponibili**		
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**	€	353.853,25
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	984.626,57
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**-263.107,79**

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.534.132,57	3.374.777,69	159.354,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.356.616,52	2.437.990,83	-81.374,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-19.751,34	-34.356,89	14.605,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-5.846,06	5.846,06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	182.927,41	90.087,63	92.839,78
IMPOSTE	2.212,30	2.044,97	167,33
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**1.338.479,82**	**984.626,57**	**353.853,25**

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di €. 1.338.479,82 rispetto all'esercizio 2022 di €. 984.626,57 commentare: risultato estremamente positivo.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 ***è*** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti ***è*** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si consiglia di destinare l'avanzo della gestione 2023 alla riduzione del disavanzo derivante dal passaggio dal metodo semplificato a quello ordinario del F.C.D.E. (prodottosi nell'anno 2021).

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA CAPONI SAMANTA